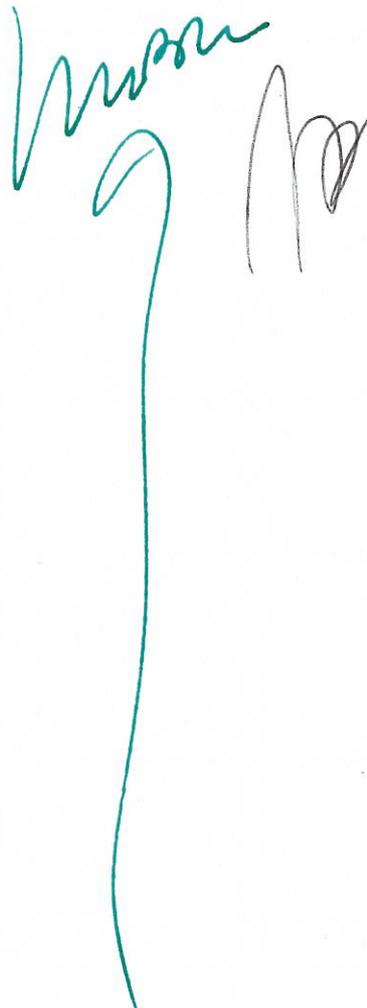


PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS 50/2016 E DEL REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE DI AEA SRL PER L'AFFIDAMENTO DELLA

"FORNITURA DI PRODOTTI CHIMICI E REAGENTI PER GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI RIETI, CECCANO, VILLA S. LUCIA, AQUINO E PASSO CORESE/MONTELIBRETTI".

CIG: 785711693B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Sommario

PREMESSE, VALENZA E FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO	3
ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA GARA	3
ARTICOLO 2 – CARATTERISTICHE E QUANTITÀ DELLA FORNITURA	3
ARTICOLO 3 – QUALITÀ DEI PRODOTTI FORNITI CONTROLLI SULLE CONSEGNE..	4
ARTICOLO 4 – ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA	5
ARTICOLO 5 – AMMONTARE DELL’APPALTO E DURATA DELLA FORNITURA.....	7
ARTICOLO 8 – RESPONSABILITA’ DELL’APPALTATORE	7
ARTICOLO 9 – ASSISTENZA TECNICA.....	8
ARTICOLO 10 - CONDIZIONI ECONOMICHE - FATTURAZIONE – PAGAMENTI	8
ARTICOLO 11 – OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DI FLUSSI FINANZIARI .	8
ARTICOLO 12 – MODIFICHE E VARIANTI	8
ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI ORDINAZIONE E DI CONSEGNA – PENALI	8
ARTICOLO 14 - GARANZIA DEFINITIVA	9
ARTICOLO 15 - OBBLIGHI ASSICURATIVI	10
ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI	10
ARTICOLO 17 – ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE VIGENTI NORME AMBIENTALI E DI SICUREZZA SUL LAVORO	11
ARTICOLO 18 - RISOLUZIONE.....	11
ARTICOLO 19 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	11
ARTICOLO 20 - CLAUSOLA DI RISOLUZIONE ESPRESSA	11
ARTICOLO 21 - RECESSO.....	12
ARTICOLO 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	12
ARTICOLO 23 - RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI	13
ARTICOLO 24 - RISERVATEZZA.....	13
ARTICOLO 25 - PATTO DI INTEGRITÀ.....	13
ARTICOLO 26 - CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE.....	13
ALLEGATO 1 – QUANTITATIVI STIMATI	14
ALLEGATO 2 – ELENCO PREZZI UNITARI.....	16
ALLEGATO 3 – CARATTERISTICHE PRODOTTI RICHIESTI	17




PREMESSE, VALENZA E FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento regola e disciplina, in qualità di "CAPITOLATO SPECIALE", l'appalto in oggetto.

I concorrenti in fase di gara e l'aggiudicatario in fase di svolgimento dovranno osservare e sottostare scrupolosamente a tutte le prescrizioni e indicazioni di seguito precisate. La partecipazione alla fase di gara equivarrà pertanto alla piena incondizionata accettazione di ogni clausola, adempimento e obbligazione stabilita nel presente documento in ordine all'appalto in oggetto.

La partecipazione dell'Impresa alla gara per l'aggiudicazione del contratto presuppone infatti l'implicita conoscenza da parte dell'Impresa di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura, per cui l'Impresa non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione della stessa e per i conseguenti oneri sostenuti.

Si precisa che l'appalto si configura come "appalto di FORNITURE" nei settori speciali (acqua).

La presente procedura ha pertanto l'obiettivo di individuare il contraente al quale affidare l'appalto delle relative prestazioni.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA GARA

La gara d'appalto ha per oggetto la fornitura e consegna periodica di PRODOTTI CHIMICI E REAGENTI come da prospetto a seguire:

1. Ipoclorito di sodio sol.15%
2. Acido peracetico sol. 15%
3. Cloruro ferrico sol. 40%
4. Soda caustica sol. 30%
5. Acido solforico sol. 70%
6. Antischiuma silconico
7. Antischiuma base acqua
8. Antischiuma base olio
9. Policloruro di alluminio sol. 18%
10. Nutriente azoto-fosforo
11. Acqua ossigenata 130V
12. Solfato ferroso sol. 20%,



più eventuali ulteriori prodotti e/o ausiliari di processo che, in minor quantità, dovessero rendersi necessari nel corso dell'appalto.

L'appalto prevede un lotto unico e la fornitura sui seguenti impianti:

1. impianto di depurazione di Via Camposaino, 12 – RIETI (RI);
2. impianto di depurazione di Via Cese snc, Colle San Paolo – CECCANO (FR);
3. impianto di depurazione in loc. Molinarso snc – VILLA S. LUCIA (FR) (impianto ASI);
4. impianto di depurazione in loc. Molinarso snc – VILLA S. LUCIA - (FR) (impianto CO.S.I.LA.M.) - (FR);
5. impianto di depurazione in loc. Pantani snc – AQUINO - (FR);
6. impianto di depurazione in loc. Prato dell'Olmo – MONTELIBRETTI (RM).

ARTICOLO 2 – CARATTERISTICHE E QUANTITÀ DELLA FORNITURA

Le quantità indicate nell'allegato al presente Capitolato (Allegato n.1 "Quantitativi stimati"), commissionate "pro quota" con frequenza non sempre costante nell'arco dell'anno solare, sono da ritenersi presunte.

In nessun caso AeA Srl si impegna, nell'arco della durata originariamente convenzionata, ad esaurire l'importo determinato dall'offerta economica sulla cui base verrà effettuato il contratto.

In ragione della normale variabilità delle condizioni di processo o di mutate esigenze gestionali per cause imprevedute e imprevedibili, non possono essere garantiti i quantitativi, pertanto le quantificazioni di cui all'Allegato 1 del presente Capitolato nonché la tipologia di fornitura/imballo devono intendersi come meramente indicativi e potranno variare in relazione alle reali esigenze che si presenteranno, senza che la ditta possa eccepire alcunché, ovvero si dà atto che non sussiste alcun diritto dell'Appaltatore al conferimento della fornitura in qualsiasi misura, minima o massima.

ARTICOLO 3 - QUALITÀ DEI PRODOTTI FORNITI CONTROLLI SULLE CONSEGNE

I prodotti richiesti devono risultare idonei secondo le vigenti normative all'uso per i quali vengono ordinati dalla Scrivente, tenendo conto che sono destinati all'utilizzo nel trattamento acque reflue civili e industriali, e al trattamento rifiuti liquidi speciali non pericolosi.

Essi dovranno avere caratteristiche conformi a quanto richiesto nelle specifiche tecniche allegate (Allegato n. 3 - "Caratteristiche prodotti richiesti"). I contenitori ed i confezionamenti forniti dalla ditta devono risultare adatti ai prodotti in questione, sia con riferimento alle peculiari caratteristiche di ciascun prodotto, sia relativamente ad una idonea sicurezza per lo stoccaggio in impianto.

In riferimento alle forniture di tali prodotti, la documentazione (fatture, documenti di trasporto, etc.) dovrà riportare il nome commerciale, il nome chimico, le caratteristiche ed i dati previsti per ciascun prodotto.

Per ciascuno dei prodotti di cui al precedente Art. 1, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, la ditta aggiudicataria dovrà presentare la scheda tecnica e la scheda di sicurezza, le specifiche chimico-fisiche (timbrate e firmate dalla ditta partecipante alla gara, attestanti la conformità alle caratteristiche tecniche ed alle norme tecniche di riferimento). Tali documentazioni dovranno essere relative ai lotti più recenti di reagenti prodotti e dovranno contenere indicati la data di produzione ed il numero del lotto.

Le schede tecniche dovranno riportare oltre ai dati caratteristici del prodotto (titolo, peso specifico, ecc.) anche le concentrazioni di eventuali sostanze organiche diverse da quelle oggetto della fornitura nonché delle concentrazioni dei metallici se presenti: alluminio, piombo, cadmio, cromo, rame, nichel, mercurio, arsenico, selenio, zinco. La scheda tecnica di ciascun prodotto dovrà riportare obbligatoriamente il nome del produttore originale (responsabile dell'immissione sul mercato) e le informazioni sulla salute e la sicurezza comunicate dal responsabile dell'immissione sul mercato stesso tramite la relativa scheda di sicurezza (SDS).

Relativamente a ciascuno di tali prodotti, il prodotto consegnato - in caso di aggiudicazione - dovrà essere sempre quello offerto inizialmente e comunque, in caso di variazione del ciclo tecnologico di produzione, la ditta appaltatrice dovrà richiedere l'approvazione di AeA S.r.l., che si riserva la facoltà di non accettare il prodotto, qualora risulti non idoneo.

AeA S.r.l. si riserva di verificare a campione nel corso della fornitura, tramite Laboratorio esterno certificato, che le caratteristiche dei prodotti forniti siano rispondenti alle caratteristiche di cui alle schede tecniche descrittive citate nel presente articolo.

Nel caso di mancata rispondenza AeA S.r.l. avrà diritto di richiedere la sostituzione del prodotto fornito con prodotto conforme, e come previsto al successivo art. 14, di addivenire, nei casi di recidiva, e previa contestazione e diffida, alla risoluzione del contratto, con rivalsa sulla cauzione e salva azione

di risarcimento per i maggiori danni subiti, compresi quelli derivanti dal minor rendimento del prodotto.

Le spese di analisi, ove sia rilevato prodotto non conforme, saranno poste a carico dell'affidatario.

ARTICOLO 4 – ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura dei prodotti chimici dovrà avvenire in conformità alla normativa vigente, anche in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Titolo IX del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., Capo I "Protezione da Agenti Chimici" e Capo II "Protezione da Agenti Cancerogeni e Mutageni").

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di adottare, nell'eseguire il servizio, ogni provvedimento e cautela necessari per garantire l'incolumità del personale della stessa ditta e di persone terze. In particolare, è fatto obbligo di concordare con i responsabili degli impianti (o con gli addetti che siano stati da questi appositamente incaricati), comunicati in fase di ordine, le modalità di consegna dei prodotti, che, nel caso vengano contenuti sfusi in cisterna, devono risultare immediatamente individuabili mediante apposito contrassegno esterno riportante la segnaletica di sicurezza con il nome chimico del prodotto e le informazioni di cui alla normativa vigente in materia. Ciò al fine di scongiurare la possibilità che venga conferito nei serbatoi un prodotto diverso da quello previsto.

Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate alle scadenze richieste da AeA S.r.l.

La fornitura dei prodotti dovrà avvenire in completa sicurezza, con oneri ad integrale carico del fornitore con le seguenti modalità e come ulteriormente precisato più avanti.

- sfusi da cisterna per gravità o pompa di travaso del fornitore, con immissione, a cura e spese della Ditta fornitrice, nei depositi o nei serbatoi di AeA S.r.l. mediante attrezzature idonee ad effettuare lo scarico dai mezzi di trasporto in condizioni di assoluta sicurezza; in caso di inefficienza delle apparecchiature destinate al travaso non sarà consentito lo scarico dei prodotti, che dovranno essere riconsegnati nel più breve tempo possibile entro e non oltre le 36 ore successive;
- in cubi da 1.000 L o diverso confezionamento in fusti/taniche da 25 Kg massimo di proprietà del fornitore stesso, al quale andranno periodicamente rese, senza alcun onere per AeA S.r.l.

Ogni prodotto fornito dovrà essere sempre accompagnato da relativo documento di trasporto ADR (se previsto dalla normativa vigente) nonché scheda tecnica e scheda di sicurezza aggiornata. Diversamente sarà considerato non conforme e potrà essere rifiutato, senza alcun onere per AeA S.r.l.

Per eventuali forniture di prodotti sfusi, che non vengano cioè forniti, previa apposita intesa, in contenitori imballi o preconfezionamenti con peso prestabilito, la Ditta fornitrice è tenuta a fornire per ogni consegna copia delle cedole di pesata, prive di correzioni o modifiche a mano, attestanti la reale quantità di prodotto consegnato negli impianti e l'esatta concentrazione dello stesso.

In caso di mancanza delle suddette cedole di pesata o di presunte difformità, AeA S.r.l. si riserva la facoltà di procedere, preliminarmente alle operazioni di scarico, alla verifica dei quantitativi di prodotto consegnato, con pesate effettuate presso la pesa presente sull'impianto di destinazione o, qualora assente, presso la pesa pubblica più vicina e, nel caso le difformità siano accertate, con oneri a completo carico della ditta fornitrice.

La reiterata assenza (per più di tre volte) delle cedole di pesata o il verificarsi di difformità rispetto ai quantitativi dichiarati, costituirà grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali con facoltà per la stazione appaltante di procedere alla risoluzione.



II fornitore, per le consegne dichiarate non accettabili, dovrà provvedere con ogni urgenza, entro il termine massimo di 36 ore dalla comunicazione scritta inoltrata da AeA S.r.l. alla loro sostituzione senza percepire alcun compenso e con riserva del committente circa i casi di più gravi sanzioni.

Ai fini della fatturazione AeA S.r.l. si riserva di verificare il peso netto presso le pesche dell'impianto di arrivo o pesche pubbliche autorizzate prossime all'impianto. In tale caso si farà riferimento al peso netto verificato e non a quello riportato nel DDT del fornitore.

In caso di utilizzo di altre ditte, appositamente incaricate del trasporto, queste dovranno essere preventivamente comunicate ad AeA S.r.l., indicando le autorizzazioni di legge che le abilitano al trasporto.

Accesso agli impianti

In generale l'accesso ai siti per la fornitura deve essere concordato ed autorizzato dal personale in servizio della Stazione Appaltante, che accompagnerà ogni volta il personale della ditta fornitrice sul luogo dello scarico. La ditta appaltatrice sarà comunque responsabile della condotta del proprio personale.

Per l'accesso e l'uscita dal sito e la circolazione all'interno dell'impianto si fa obbligo di osservare la segnaletica adottata e/o i percorsi stabiliti e comunicati dal personale in servizio della Stazione Appaltante.

In tutta l'area dell'impianto la velocità dei mezzi di fornitura sarà tale da non costituire mai pericolo per gli operatori, né per chiunque si trovi sull'impianto. Durante lo scarico del prodotto, l'autotrasportatore dovrà attenersi alle seguenti regole:

- rispettare tutte le prescrizioni di sicurezza nell'eseguire le operazioni di scarico;
- limitare la velocità dei mezzi in transito in modo da non costituire mai pericolo per gli operatori, né per chiunque altro sia presente;
- non allontanarsi dall'area di scarico;
- non fumare;
- non parlare al cellulare;
- attenersi ad ogni altra prescrizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In caso di sversamento accidentale l'autotrasportatore si atterrà alle indicazioni impartite dal responsabile del piano di emergenza.

Impianto di depurazione di Via Camposaino, 12 – Rieti (RI)

Il prodotto dovrà essere consegnato in appositi imballi o sfuso all'impianto di Via Camposaino in Rieti.

Prima di iniziare le procedure di scarico, dovrà essere effettuata la verifica del peso secondo modalità che saranno indicate da AeA Srl a suo insindacabile giudizio.

Eventuali danni alle cose e/o persone, che si dovessero verificare durante la consegna del prodotto, saranno a carico del fornitore.

Rimane a carico dell'Appaltatore l'onere del ritiro degli imballi vuoti.

Impianto di depurazione di Via Cese snc – Colle San Paolo, Ceccano (FR), Impianti in loc. Molinarso – Villa S. Lucia (FR), Impianto in loc. Pantani – Aquino (FR), Impianto in loc. Prato Dell'Olmo – Montelibretti (RM).

Il prodotto dovrà essere consegnato in appositi imballi o sfuso presso gli impianti di Ceccano, Villa S. Lucia, Aquino e Montelibretti; il trasporto dovrà essere effettuato necessariamente mediante camion con sponda idraulica (sola motrice). Rimane a carico dell'Appaltatore l'onere del ritiro dei cubi vuoti.

Eventuali danni alle cose e/o persone, che si dovessero verificare durante la consegna del prodotto, saranno a carico del fornitore.

La consegna della fornitura presso gli impianti dovrà avvenire in funzione delle esigenze di ciascun impianto, quindi su espressa richiesta del personale di aea Srl tramite il modello "Richiesta di fornitura" a firma del richiedente di aea, del Responsabile Operativo d'impianto e del RUP.

Il fornitore dovrà garantire la normale fornitura di prodotti chimici in modo continuativo durante l'anno anche nei periodi di agosto e delle festività natalizie e, comunque, sempre entro e non oltre 3 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta che potrà essere anticipate telefonicamente e dovrà essere confermata a mezzo mail.

In caso di ritardo si applicherà la penale nella misura e secondo le modalità di cui al successive art. 13.

In caso di reiterati ritardi, che denuncino l'inaffidabilità dell'appaltatore, aea s.r.l. procederà, previa contestazione e diffida tramite raccomandata a mezzo pec, a risolvere il contratto, con rivalsa sulla cauzione e salva azione di risarcimento degli eventuali maggiori danni.

In ogni caso, qualora il ritardo dovesse superare i 10 giorni, la stazione appaltante potrà approvvigionare il materiale presso altro fornitore ed addebitare all'aggiudicatario inadempiente, le maggiori spese sostenute. In nessun caso AeA Srl sarà tenuta a comprovare il danno subito per la ritardata consegna.

L'importo delle penalità sarà detratto dal pagamento delle fatture o dal deposito cauzionale.

ARTICOLO 5 – AMMONTARE DELL'APPALTO E DURATA DELLA FORNITURA

L'importo di appalto è stabilito in € 140.000,00 (centoquarantamila euro) di cui € 1.600,00 (milleseicento euro) per gli oneri della sicurezza. Ne consegue che l'importo a base di gara al netto della sicurezza e su cui applicare il ribasso è pari a € 138.400,00 (centotrentottomilaquattrocento euro).

L'accordo Quadro avrà una durata indicativa di 12 mesi, fatto salvo il minor tempo dovuto all'esaurimento dell'importo.

Per ulteriori informazioni si rimanda agli art. 2 e 3 del Disciplinare.

ARTICOLO 8 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre che della regolare prestazione della fornitura, l'Appaltatore è direttamente responsabile dei danni provocati sia alle persone che alle cose, anche con riguardo alle operazioni di trasporto e di consegna del prodotto presso l'impianto di depurazione.

Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore: ogni onere relativo a trasporto e scarico del prodotto, le provvidenze antinfortunistiche ed ogni altra misura atta ad evitare il rischio di danni a persone e cose, nonché la possibilità di recare pregiudizio al servizio pubblico di depurazione svolto da aea Srl.

L'Appaltatore manleva inoltre aea Srl da qualunque questione e/o controversia verso terzi, che dovesse insorgere durante il trasporto e/o l'esecuzione del contratto e che fosse riconducibile alle responsabilità dell'Appaltatore stesso.

L'appaltatore s'impegna a ottemperare verso i propri dipendenti e/o collaboratori a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri; in particolare si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e/o collaboratori.

ARTICOLO 9 – ASSISTENZA TECNICA

Durante l'uso del/i prodotto/i, in caso di disfunzioni e/o anomalie in cui si sia accertata una causa adesso riconducibile, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'assistenza entro 48 (quarantotto) ore dalla richiesta di intervento inoltrata tramite email dal Responsabile Operativo d'impianto, di proprio personale tecnico collaborando alla risoluzione del problema.

ARTICOLO 10 - CONDIZIONI ECONOMICHE - FATTURAZIONE – PAGAMENTI

Le forniture saranno effettuate ai prezzi unitari di aggiudicazione del contratto, o così come preventivamente concordato nel caso di ulteriori prodotti non direttamente previsti nell'elenco di cui all'Allegato 2 del Capitolato; tali prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata dello stesso.

Il prezzo di fornitura sarà comprensivo di trasporto, scarico ed ogni altra spesa accessoria per prodotto reso franco impianto di depurazione.

I quantitativi di prodotto ammessi alla fatturazione ed al successivo pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne.

La fatturazione dovrà avvenire mensilmente in unico documento contenente il dettaglio di tutte le consegne effettuate nel mese e con esplicito riferimento ai singoli ordini di consegna ricevuti: tale documento dovrà essere validato dal RUP e allegato alla fattura; in particolare, le fatture, intestate ad aea S.r.l., Via Dell'Elettronica snc – 02100 Rieti (RI) Partita IVA n. 00950990572, dovranno riportare l'indicazione del CIG, del numero e della data delle bolle di ciascuna consegna.

Il pagamento delle fatture avverrà nei termini di 120 giorni o negli eventuali termini migliorativi indicati, mediante accredito sul conto corrente indicato in fattura, fatta salva la regolarità del DURC e la conformità dei prodotti forniti.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ARTICOLO 12 – MODIFICHE E VARIANTI

La Committente si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, che non potrà rifiutarsi, variazioni finalizzate a far fronte a situazioni impreviste e/o dettate da nuove esigenze nell'ambito della gestione dei processi depurativi e di trattamento, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Fornitore sarà tenuto ad eseguirle alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dal Fornitore, se non è previamente autorizzata dalla Committente, e comunque solo in presenza dei presupposti e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI ORDINAZIONE E DI CONSEGNA – PENALI

L'ordinazione del prodotto sarà effettuata solo ed unicamente tramite i moduli di richiesta di fornitura predisposti dalla Stazione Appaltante e di cui all'art. 4.

Con la consegna della fornitura, unitamente al Documento di Trasporto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza aggiornata del prodotto e la relativa scheda tecnica.

In tutti i casi di ritardo nelle consegne, aea S.r.l. potrà applicare una penale di 500 euro per ogni giorno di ritardo, salva la facoltà da parte della Stazione Appaltante di rivalersi nei confronti del fornitore qualora le fossero applicate sanzioni da parte degli Enti competenti conseguenti alla mancata consegna del prodotto.

In caso di reiterati ritardi, che denuncino l'inaffidabilità dell'Appaltatore, aea S.r.l. procederà ai sensi dell'art. 18 del presente Capitolato per la risoluzione del contratto, con rivalsa sulla cauzione e salva azione di risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ARTICOLO 14 - GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva sotto forma, a sua scelta, di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

L'importo della garanzia nei contratti è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La stessa riduzione è applicata nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione risultante dal relativo certificato.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla



inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 comma 1 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

ARTICOLO 15 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'aggiudicatario, in relazione agli obblighi assunti con il presente appalto, espressamente solleva la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, sia della Stazione Appaltante, sia dell'appaltatore, sia di terzi e verificatesi in dipendenza dell'attività svolta nell'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni ed ammanchi.

A tale scopo l'appaltatore si impegna a stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione apposite polizze RCT/RCO (Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto), in cui venga esplicitamente indicato che la Stazione appaltante viene considerata "terza" a tutti gli effetti.

La polizza assicurativa RCT dovrà prevedere la copertura dei danni arrecati ai beni della Stazione appaltante ed a terzi.

La polizza RCT dovrà essere stipulata sino alla concorrenza di un massimale unico per sinistro, per danni a cose e per persona lesa non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila euro).

La Stazione appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'aggiudicatario durante l'esecuzione dell'appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

A tale riguardo dovrà essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila) per sinistro con il limite di € 500.000,00 (cinquecentomila) per persona.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante prima della sottoscrizione del contratto.

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e/o soci lavoratori.



aea S.r.l. potrà richiedere all'appaltatore in qualsiasi momento, la verifica della corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora la ditta non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, aea S.r.l. ne chiederà la regolarizzazione e potrà procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 17 – ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE VIGENTI NORME AMBIENTALI E DI SICUREZZA SUL LAVORO

Ai fini della prevenzione e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro la Stazione Appaltante rende noto che i concorrenti dovranno fornire adeguata documentazione sui loro rischi specifici, atti ad individuare le interferenze che potrebbero prodursi con le proprie attività presenti nei luoghi oggetto dell'appalto.

In conformità a quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008, la Stazione Appaltante consegnerà alla ditta aggiudicataria copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi, con l'individuazione dei propri rischi specifici presenti nelle aree interessate ai lavori (art. 17 e 28 del D.Lgs 81/08), a fronte del quale l'aggiudicatario prenderà conoscenza apponendo firma sulla dichiarazione appositamente redatta, facendosi carico contestualmente di trasferirli ai suoi dipendenti.

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione per la sede di lavoro di espletamento dell'attività è consultabile nella sua interezza presso la stessa.

Inoltre, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008, si ricorda l'obbligo di:

- ✓ far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e di dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni,
- ✓ fornire l'elenco del personale addetto al servizio che potrà accedere alla struttura;
- ✓ dotare il personale di idoneo cartellino con fotografia ai sensi della legge vigente, sempre visibile durante lo stazionamento nei nostri impianti.

aea Srl è dotata di un sistema integrato qualità – ambiente – sicurezza, conforme alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, OSHAS 18001, ed è certificata da organismo accreditato. In virtù di quanto previsto dalla normativa di riferimento per il Sistema Integrato di cui aea Srl ha volontariamente deciso di dotarsi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione di verifiche ispettive di seconda parte presso le sedi/i siti del fornitore concordando con lo stesso le modalità e le tempistiche della verifica.

In caso di mancata ottemperanza agli obblighi relativi al rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e ambiente, la Stazione Appaltante provvederà, a suo insindacabile giudizio, all'applicazione di una decurtazione, a titolo di penale, fino ad un importo pari a € 500,00 (cinquecento).

ARTICOLO 18 - RISOLUZIONE

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ARTICOLO 19 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti convengono che per la risoluzione di qualsiasi controversia inerente l'adempimento del contratto sia competente il Tribunale delle Imprese.

ARTICOLO 20 - CLAUSOLA DI RISOLUZIONE ESPRESSA

Salva la risoluzione per inadempimento di cui all'articolo che precede, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c., a tutto rischio dell'appaltatore, con riserva di risarcimento danni nei seguenti casi:

1. frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
2. ingiustificata sospensione della fornitura;



3. non corrispondenza della fornitura con quanto indicato all'art. 2, comma 2 del presente Capitolato;
4. il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione della gara;
5. subappalto non autorizzato;
6. cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione dell'art 15 del presente Capitolato;
7. mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
8. riscontro, durante le "verifiche ispettive" eseguite dal Stazione appaltante presso l'appaltatore, di "non conformità" che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocumento alla qualità della fornitura e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla Stazione appaltante stessa, in conformità all'art. 13 del presente Capitolato;
9. applicazione di penali tali da superare il 10% dell'importo contrattuale;
10. ripetuto ed ingiustificato mancato adeguamento alle direttive impartite dalla stazione appaltante;
11. mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro;
12. mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
13. mancato rispetto del luogo di consegna della fornitura prescritto contrattualmente;
14. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali.

I casi elencati saranno contestati all'appaltatore per iscritto dalla Stazione appaltante, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'appaltatore di qualsivoglia natura.

Nel caso di risoluzione, la Stazione appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto; in tal caso all'appaltatore può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per la stazione appaltante.

ARTICOLO 21 - RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

ARTICOLO 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto.

In deroga all'art. 1264 del Codice Civile, si conviene che nessuna cessione di credito sarà valida ed efficace se non autorizzata preventivamente per iscritto. Sarà tuttavia possibile solo previa autorizzazione espressa da parte di aea srl, affidare ad operatori specializzati prestazioni specialistiche che dovessero rendersi necessarie. Gli oneri rivenienti da dette operazioni sono comunque a carico dell'affidatario.

ARTICOLO 23 - RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

Gli aggiudicatari dovranno disporre o, comunque, stipulare polizza assicurativa che copra gli eventuali danni subiti da aea e verificatisi nel corso del servizio, con massimale almeno pari all'importo del presente appalto.

Le aggiudicatarie sono direttamente responsabili dei danni provocati dal servizio reso qualora non rispondente alle caratteristiche garantite.

ARTICOLO 24 - RISERVATEZZA

Le aggiudicatarie assumono l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente o, comunque, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. aea srl, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dalla ditta, nello svolgimento del rapporto contrattuale, come informazioni riservate. Si richiamano in tal senso la Legge 241/1990, la Legge n° 675/1996, il Decreto n° 197/1999 e il D. Lgs 196 del 2003.

ARTICOLO 25 - PATTO DI INTEGRITÀ

Gli operatori economici che prenderanno parte alla procedura vengono resi edotti che la aea srl ha adottato un Modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs. 231/01 nonché misure integrative dello stesso di prevenzione della corruzione. I relativi contenuti sono disponibili on - line sul sito della società. Inoltre, gli operatori economici si impegnano all'osservanza del Codice etico della aea srl e ad osservare comportamenti conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed applicabile, con particolare riferimento alla normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione, criminalità organizzata, riciclaggio, tutela dell'ambiente (T.U. 152/2006) e dell'igiene, salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008).

ARTICOLO 26 - CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'aggiudicatario e aea srl in relazione al contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Rieti.

Allegati:

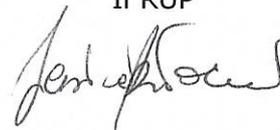
- Allegato 1 - Quantitativi stimati;
- Allegato 2 - Elenco prezzi unitari;
- Allegato 3 - Caratteristiche prodotti richiesti

Rieti, li 05/04/2015

L'Amministratore Delegato

 aea s.r.l.
Amministratore Delegato
Riccardo Bianchi


Il RUP



ALLEGATO 1 – QUANTITATIVI STIMATI

IMPIANTO		VIA CAMPOSAINO, 12 - RIETI (RI)	
TIPO PRODOTTO	QUANTITA' ANNUALE STIMATA (Kg)	TIPO FORNITURA	
Ipoclorito di sodio sol.15%	23.000	cubo da 1000 L	
Cloruro ferrico sol. 40%	40.000	sfuso	
Soda caustica sol. 30%	70.000	sfuso	
Acido solforico sol. 70%	60.000	sfuso	
Antischiuma siliconico	5.000	cubo da 1000 L	
Antischiuma base olio	4.500	cubo da 1000 L	
Acqua ossigenata 130V	8.000	sfuso	
Solfato ferroso sol. 20%	25.000	sfuso	

IMPIANTO		VIA CESE SNC - CECCANO (FR)	
TIPO PRODOTTO	QUANTITA' ANNUALE STIMATA (Kg)	TIPO FORNITURA	
Ipoclorito di sodio sol.15%	40.500	sfuso	
Cloruro ferrico sol. 40%	55.000	sfuso	
Antischiuma base acqua	2.500	taniche da 25 Kg	

IMPIANTO		ASI - LOC. MOLINARSO SNC - VILLA S. LUCIA (FR)	
TIPO PRODOTTO	QUANTITA' ANNUALE STIMATA (Kg)	TIPO FORNITURA	
Ipoclorito di sodio sol.15%	1.000	cubo da 1000 L	
Antischiuma base acqua	500	taniche da 25 Kg	
Acido peracetico sol. 15%	2.000	sfuso	

IMPIANTO		CO.S.I.LA.M. - LOC. MOLINARSO SNC - VILLA S. LUCIA (FR)	
TIPO PRODOTTO	QUANTITA' ANNUALE STIMATA (Kg)	TIPO FORNITURA	
Ipoclorito di sodio sol.15%	2.000	cubo da 1000 L	



Cloruro ferrico sol. 40%	15.000	cubo da 1000 L
Antischiuma siliconico	2.500	taniche da 25 Kg
Antischiuma base acqua	500	taniche da 25 Kg
Nutriente azoto-fosforo	9.200	cubo da 1000 L

IMPIANTO		LOC. PANTANI SNC - AQUINO (FR)	
TIPO PRODOTTO	QUANTITA' ANNUALE STIMATA (Kg)	TIPO FORNITURA	
Ipoclorito di sodio sol.15%	1.000	cubo da 1000 L	
Acido peracetico sol. 15%	1.000	sfuso	
Soda caustica sol. 30%	5.000	sfuso	
Acido solforico sol. 70%	5.000	sfuso	
Antischiuma siliconico	2.500	taniche da 25 Kg	
Policloruro di alluminio sol. 18%	50.000	sfuso	
Acqua ossigenata 130V	2.000	sfuso	
Solfato ferroso sol. 20%	5.000	sfuso	

IMPIANTO		LOC. PASSO CORESE / MONTELIBRETTI (RM)	
TIPO PRODOTTO	QUANTITA' ANNUALE STIMATA (Kg)	TIPO FORNITURA	
Antischiuma base acqua	1.000	taniche da 25 Kg	
Acido peracetico sol. 15%	2.000	cubo da 1000 L	
Ipoclorito di sodio sol.15%	2.500	cubo da 1000 L	



ALLEGATO 2 – ELENCO PREZZI UNITARI

Elenco prodotti	Costo unitario (€ /Kg), comprensivo di oneri per la sicurezza IVA esclusa
Ipoclorito di sodio sol.15%	0,253
Acido peracetico sol. 15%	0,910
Cloruro ferrico sol. 40%	0,218
Soda caustica sol. 30%	0,260
Acido solforico sol. 70%	0,250
Antischiuma siliconico	1,267
Antischiuma base acqua	1,710
Antischiuma base olio	2,033
Policloruro di alluminio sol. 18%	0,280
Nutriente azoto-fosforo	0,490
Acqua ossigenata 130V	0,380
Solfato ferroso sol. 20%	0,203

Manzoni

[Signature]

ALLEGATO 3 – CARATTERISTICHE PRODOTTI RICHIESTI

Ipoclorito di sodio sol. 15%:

Composizione: ACQUA 82 – 86 %

IPOCLORITO DI SODIO 14 - 16,5 %

Caratteristiche chimico-fisiche:

Stato Fisico: liquido

Colore: giallo paglierino

Peso specifico. 1,20 Kg/l

Acido-peracetico sol. 15%:

Titolo di attivo (acido peracetico): 15%

Da impiegarsi per il controllo della carica microbica e la disinfezione di acque reflue depurate allo scarico nel recettore finale

Cloruro ferrico sol. 40%:

Composizione: ACQUA 59 – 62,5%

CLORURO FERRICO 37,5 - 41,0 %

Caratteristiche chimico-fisiche:

Aspetto: liquido

Colore: marrone

Densità (20 °C): 1,40 Kg/l

Soda caustica sol. 30%:

Composizione: ACQUA 70 – 74%

IDROSSIDO DI SODIO 30 – 32,5 %

Caratteristiche chimico-fisiche:

Colore: Incolore, leggermente opalescente.

Densità a 20°C: 1.30 Kg/l

Acido solforico 70%:

Composizione: ACQUA 30 – 32,5%

ACIDO SOLFORICO 70 – 74 %

Caratteristiche chimico-fisiche:

Colore: incolore

Peso specifico: 1,60 Kg/l

Antischiuma siliconico:

Antischiuma da impiegarsi nell'ambito dei trattamenti terziari acque reflue industriali e trattamento chimico-fisico di chiariflocculazione rifiuti liquidi speciali non pericolosi.

Il prodotto deve essere compatibile con impianti biologici a fanghi attivi e tale da non contenere impurezze da inquinare i recettori finali allo scarico finale di ciascun impianto di depurazione.

Antischiuma base acqua:

Antischiuma da impiegarsi nell'ambito dei trattamenti terziari acque reflue industriali.

Il prodotto deve essere compatibile con impianti biologici a fanghi attivi e tale da non contenere impurezze da inquinare i recettori finali allo scarico finale di ciascun impianto di depurazione.

Antischiuma base olio:

Antischiuma da impiegarsi nell'ambito dei trattamenti terziari acque reflue industriali e trattamento chimico-fisico di chiariflocculazione rifiuti liquidi speciali non pericolosi.

Il prodotto deve essere compatibile con impianti biologici a fanghi attivi e tale da non contenere impurezze da inquinare i recettori finali allo scarico finale di ciascun impianto di depurazione.

Policloruro di alluminio 18%:

Composizione: POLICLORURO DI ALLUMINIO 18%

Caratteristiche chimico-fisiche:

Forma fisica: Liquido

Colore: Giallo paglierino

pH: 0.6 – 1.0

Densità a 20°C: 1.35 Kg/l

Nutriente azoto - fosforo:

Nutriente azoto-fosforo per sistemi biologici a fanghi attivi

Caratteristiche chimico-fisiche:

- Aspetto: liquido limpido
- Colore: incolore
- Densità: $1,08 \pm 0,1$ gr/ml
- Azoto totale: 18,4 %
- Fosfati (PO₄): 3,7%
- pH di attività: < 3
- Concentrazione di Urea: > 40 %
- Insolubili: < 20 mg/Kg

Acqua ossigenata 130V:

Composizione: ACQUA 62 - 66%

ACQUA OSSIGENATA 35 - 37,5%

Caratteristiche chimico-fisiche:

- Stato Fisico liquido
- Colore incolore
- Odore pungente
- Soglia di odore. ND (non disponibile).
- pH. $\leq 3,5$
- Punto di fusione o di congelamento. -33 °C.
- Punto di ebollizione. 108 °C.
- Peso specifico. 1,042 Kg/l

Solfato ferroso sol. 20%:

Composizione: Ferro (II) solfato eptaidrato <25 %

Caratteristiche chimico-fisiche:

- Stato Fisico liquido
- Colore giallo - verdastro
- Odore inodore
- Acidità come H₂SO₄ libero 0,4 % max
- Magnesio solfato 5 % max
- Alluminio solfato 0,3 % max
- Arsenico 0,00005% max
- Piombo 0,0005% max
- Titanile solfato 0,4% max

